

za del 30 marzo u. s. fu presentata all'esame e alle decisioni degli organi deliberativi una proposta diretta a permettere al Cav. Antonio Barone, Agente Generale di Lulerno, di sistemare - mediante l'intervento dell'Istituto - la propria situazione finanziaria.

La posizione debitoria del Barone, in base agli accertamenti eseguiti, risultava la seguente:

a) Mutui ipotecari vari concessi dall'Istituto.....	L. 800.000
b) Rate di ammortamento scadute e non pagate e relativi interessi di mora.....	150.000
c) Anticipi di fucmi ottenuti negli anni 1929-1930 e non coperti di adeguata produzione.....	78.000
d) Esposizioni verso Banche, creditori cambiali e vari.....	600.000
<u>Totale situazione debitoria L. 1.628.000</u>	

In relazione a quanto sopra il Barone chiese:

1.) che l'Istituto gli concedesse un nuovo finanziamento, da garantirsi con ipoteca sugli stabili, di L. 600.000 onde poter estinguere tut.